

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

## DETERMINAZIONE

N. G00182 del 11/01/2017

Proposta n. 139 del 09/01/2017

**Oggetto:**

Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale, resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto di "Programma di Trasformazione Urbanistica Muratella, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, località Muratella" a seguito della richiesta inoltrata dal Consorzio PTU Muratella. - Registro Elenco Progetti: n. 66/2015.

**OGGETTO:** Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale, resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sul progetto di *“Programma di Trasformazione Urbanistica Muratella, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, località Muratella”* a seguito della richiesta inoltrata dal Consorzio PTU Muratella. - Registro Elenco Progetti: n. 66/2015.

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n. 16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.I della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n. 145, recante “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B” con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini.

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot. n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”.

**Vista** la Determinazione n. G08245 del 18/07/2016 avente ad oggetto: “Attuazione della Direttiva del Segretario generale prot. 370271 del 13/07/2016 riguardante l'organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” e “Uffici” della Direzione regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti”.

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G08509 del 26/07/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità dell'Area “Affari generali”, dell'Area “Valutazione d'Impatto Ambientale” e dell'Area “Bonifica dei siti inquinati” della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.I del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini.

**Visto** il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti", Ing. Flaminia Tosini.

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G08508 del 26/07/2016 con il quale viene delegata l'Ing. Flaminia Tosini ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti", in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della medesima Direzione;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone.

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientali e ss.mm.ii".

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili".

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

**Vista** l'istanza del 18/12/2015, con la quale il Soggetto Proponente ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto di "*Programma di Trasformazione Urbanistica Muratella, nel Comune di Roma, Provincia di Roma, località Muratella*" ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/06.

**Preso atto** dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti o trasmessi dalla Proponente nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- Ministero dei Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, Ufficio Tutela, nota prot. n. 22755 del 19/07/2012;
- Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, nota prot. n. 4209 del 05/02/2014;
- Regione Lazio, Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione, Determinazione n. G08110 del 14/07/2016;
- Regione Lazio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità, Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana, nota prot. n. 589455 del 25/11/2016;
- Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali, con nota prot. n. 57696 del 14/10/2016 e nota prot. n. 63419 del 10/11/2016;
- Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale, Direzione Rifiuti, Risanamento e inquinamenti – U.O. Tutela degli Inquinamenti, Servizio Pianificazione e Gestione Acustica, Ufficio Compatibilità acustica ambientale Grandi Opere e Recettori Sensibili, nota prot. n. 13344 del 11/03/2016;
- Roma Capitale, Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale, U.O. Piano Regolatore – PRG, Servizio Compensazioni, nota prot. n. 179348 del 14/10/2016 e nota prot. n. 188808 del 28/10/2016;
- Roma Capitale, Sovrintendenza ai Beni Culturali, Direzione – Servizio IV, Carta dell'Agro Romano e Forma Urbis Romae, nota prot. n. 159 del 19/01/2006 (prot. n. 1372 del 24/01/2006);
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Ufficio Piani e Programmi, nota prot. n. 3428/C del 10/10/2008;
- Azienda USL Roma C, Servizio XI Interzonale P.A.A.P. Esame progetti, Abitabilità, Acque

Potabili, nota prot. n. 1574 del 29/09/2008.

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico- amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

**Ritenuto** di dover procedere alla pronuncia di compatibilità ambientale positiva sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di esprimere **pronuncia di compatibilità ambientale positiva**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa, dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Ufficio V.I.A. eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere, la presente determinazione alla Proponente, alla Città Metropolitana di Roma Capitale ed a Roma Capitale, Dipartimento Tutela Ambientale;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente) ;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente Determina, sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A. della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo

le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini